

## TECNOLOGIA & INNOVAZIONE

*L'innovazione di Mirnagreen, società biotech spin-off della Fondazione Edmund Mach*

# Molecole vegetali anticancro

*I miRna, ad azione immunomodulante e antinfiammatoria*

DI ANDREA SETTEFONTI

**M**olecole naturali per combattere Alzheimer e cancro. È pronta a entrare sul mercato Mirnagreen, la società biotech nata nel 2015 come spin-off della Fondazione Edmund Mach di San Michele all'Adige (Tn), la prima azienda al mondo a scoprire come le piante possono proteggere l'uomo dalle malattie. E a brevettare il processo per produrre estratti a base di microRna vegetali su scala industriale. «Mirnagreen è l'unica azienda a livello globale in grado di effettuare un'estrazione sostenibile e su larga scala di microRna dalle piante, e ne detiene i diritti esclusivi di utilizzo a livello internazionale. In questa nuova fase siamo concentrati nel tradurre la nostra leadership tecnologica e il nostro know-how in leadership di mercato», spiega Roberto Viola, presidente e fondatore di Mirnagreen. La tecnica dell'azienda trentina ha rese 100 volte superiori a quanto pensato.

I miRNA, o microRna, sono piccole molecole naturali ad azione immunomodulante, presenti in tutti gli organismi. I ricercatori di Mirnagreen hanno scoperto che i microRna vegetali esercitano sull'uomo un'azione

antinfiammatoria in grado di generare una risposta positiva nel sistema immunitario, e di contribuire a prevenire l'insorgere delle infiammazioni alla base di diabete, cancro, Alzheimer,

e altre malattie degenerative, cardiovascolari e polmonari. I primi a essere utilizzati per l'estrazione sono stati ortica e legumi, ma possono essere impiegati tutti i vegetali, semi, frutti, fiori.

PER L'APPROVVIGIONAMENTO MIRNAGREEN LAVORA sull'economia circolare con l'esame dei sottoprodotti di varie lavorazioni. Tra questi, la sansa di olive; un primo accordo è già stato firmato con un frantoio del Trentino.

Il microRna vegetale è un integratore di quello che l'attuale alimentazione non fornisce più e



Roberto Viola

può essere aggiunto a prodotti come il pane. Per massimizzare l'efficacia dei microRna vegetali sarebbe necessario un consumo quotidiano di circa due chili di frutta e verdura: un quantitativo molto elevato e difficile da gestire, anche in termini di sostenibilità ambientale. A questa esigenza Mirnagreen ha dato risposta sviluppando un procedimento rivoluzionario in grado di estrarre microRna vegetali su scala industriale, incrementandone la biodisponibilità; riesce così a ottenere, in un milligrammo di prodotto finito, la quantità di microRna equivalente al consumo alimentare di due chili di frutta e verdura.

PER LA COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI, Mirnagreen è assistita da Herbert Smith Freehills per gli aspetti legali, con un team composto da Laura Orlando e Martina Maffei, nonché, da Bespoke Biotech Advisory (Bba), diretto da Gabriele Brusa. «È cruciale per le imprese che vogliono immettere sul mercato prodotti altamente innovativi, affidarsi a professionisti che abbiano solide competenze regolatorie in ambito biotech e life sciences e che sappiano guidare i propri clienti anche negli aspetti più pratici e strategici», sottolinea Martina Maffei.

© Riproduzione riservata



GPG ASSOCIATI  
comunicazione d'impresa  
formazione manageriale

